



PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO NELLA RIUNIONE IN DATA 03-04-2023

Bando 367.397 CTER AREA FI

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AREA DELLA RICERCA DI FIRENZE – SESTO FIORENTINO - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Relativamente alla categoria **a) curriculum** la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione **max 15 punti**. La commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato tenendo conto dell'attinenza e rilevanza delle attività svolte e dell'esperienza maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate all'art. 2 comma 1 lettera f) del bando sulla base di una griglia di parametri di valutazione come di seguito indicata:

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

Relativamente alla categoria **b) Titolo di Studio, Corsi Professionali**, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione **max 10 punti**:

b1) Diploma di istruzione secondaria di II grado max 4 punti così suddivisi:

con votazione di 100/100 (60/60)	punti 4
con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60)	punti 3
con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60)	punti 2
con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60)	punti 1
con votazione 60/100 (36/60)	punti 0,5

b2) Titoli di studio superiori max 2 punti così suddiviso



Consiglio Nazionale delle Ricerche

(si valuta unicamente il titolo più elevato)

Laurea Triennale	punti 1
Laurea Specialistica	punti 1,5
Dottorato di Ricerca	punti 2

b3) Corsi professionali (attinenti alla tematica del bando)	max 4 punti così suddivisi
Corso con valutazione finale ed esito positivo	punti 1/corso punti 0,5/corso parzialmente attinente
Corso senza valutazione finale	punti 0,2/corso punti 0,1/corso parzialmente attinente

Relativamente alla categoria **c) rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni e/o brevetti**, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione **max 5 punti**:

c) rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni e/o brevetti

attinente alle tematiche del bando tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato	max punti 1/prodotto
parzialmente attinente alle tematiche del bando tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato	max punti 0,5/prodotto
non attinente alle tematiche del bando	punti 0

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di massimo 5 nella categoria c), tenuto conto di quanto previsto dall'art.7 comma 2 lett. C) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione.

Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo



Consiglio Nazionale delle Ricerche

N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove di esame che si articolano in:

a) una prova teorico-pratica diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;

b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, **“Supporto alla ricerca con particolare riferimento alla gestione dei flussi dei dati e dei documenti ottenuti da attività scientifiche e gestionali, la loro protezione e rendicontazione anche mediante strumenti informatici;”** nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

La segretaria informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova teorico-pratica, della durata di 90 min, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma <https://esami.concorsi.cnr.it/>, implementato e personalizzato in ambiente informatico "Moodle".

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova teorico-pratica e della prova orale:

Relativamente alla prova teorico/pratica:

- padronanza degli argomenti max 25 punti
- chiarezza espositiva max 5 punti



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- capacità di analisi e di elaborazione in autonomia max 5 punti
- sintesi max 5 punti

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 20 punti
- chiarezza espositiva max 5 punti
- sintesi max 5 punti

IL PRESIDENTE

Pierpaolo Orrico

IL SEGRETARIO

Laura Catarozzo